



Fondato a Reggio Emilia nel 1952

Ente pubblico non economico  
Codice Fiscale 80012130359



Collegio dei Periti Industriali  
e dei Periti Industriali Laureati  
della Provincia di Reggio Emilia

Via Martiri di Cervarolo, 74/10 42122 Reggio nell'Emilia

Tel 0522 331660 - Fax 0522 1841841

info@periti-industriali-reggioemilia.it - collegiodireggioemilia@pec.cnpi.it

www.periti-industriali-reggioemilia.it

## **NOTA INFORMATIVA DA FAR SOTTOSCRIVERE PER PRESA VISIONE AI CANDIDATI ALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI PRATICANTI IN POSSESSO DEL DIPLOMA EX DPR 88/2010 (RIFOMA GELMINI)**

Premesso

- Che l'art. 3, comma 1, del regolamento sul tirocinio ai sensi dell'art. 6, comma 10, del DPR 137/2012 stabilisce che *“per l'iscrizione nel registro dei praticanti è necessario il possesso di almeno uno dei seguenti titoli”*:
  - a) diploma di perito industriale conseguito in un Istituto Tecnico Industriale;
  - b) diploma di maturità tecnica di perito industriale rilasciato da un Istituto Tecnico statale o parificato nelle specializzazioni di cui al DPR 1222/1961 e allegato B) del DM n. 445/1991, ovvero qualsiasi altro titolo riconosciuto dalla legge di pari valore ai fini dell'accesso alla professione;
- Che la domanda deve contenere il possesso del titolo di studio al momento dell'iscrizione nel Registro dei praticanti, a pena dell'improponibilità della medesima;
- Che, allo stato, manca una norma di raccordo che disciplini l'accesso alla professione regolamentata di perito industriale e di perito industriale laureato con il nuovo titolo di studio, con particolare riferimento alla confluenza dei percorsi degli istituti tecnici previsti dall'ordinamento previgente nei nuovi indirizzi di cui al DPR 88/2010. A puro titolo esemplificativo, le sei specializzazioni di meccanica, fisica industriale, industria ottica, metallurgia, materie plastiche e industria navalmeccanica, che corrispondono ad altrettante professioni regolamentate, scompaiono e si confondono nel nuovo indirizzo “Meccanica, Meccatronica ed Energia” che non può identificare autonomamente una professione intellettuale il cui esercizio è subordinato all'iscrizione all'albo professionale e che lascia al candidato agli esami di Stato la scelta del diploma di abilitazione alla libera professione da conseguire, che non può essere attribuita discrezionalmente ma soltanto con una norma di legge.

Considerato

- che l'Ufficio di Gabinetto del MIUR, con nota prot. n. 27133 del 28/09/15, ha diffuso un appunto dell'Ufficio Legislativo, condividendone le conclusioni, datato 16/06/15, recante *“parere sull'accesso agli esami abilitanti alle professioni di perito agrario, perito industriale, geometra e agrotecnico richiesto dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione”* con cui detto Ufficio Legislativo si dichiara *“favorevole all'equipollenza dei nuovi diplomi a quelli del vecchio ordinamento ai fini dell'accesso all'esame di abilitazione”*. L'appunto dell'Ufficio Legislativo prosegue affermando che *“tali disposizioni salvaguardano il valore del nuovo diploma a tutti gli effetti previsti dall'ordinamento giuridico e ulteriori rispetto all'iscrizione all'Università e alle istituzioni dell'AFAM. Inoltre, l'equipollenza è, altresì, sostenibile alla luce dell'art. 55 del DPR 328/2001 che riconosce la possibilità di accesso agli esami abilitanti alle citate*



Fondato a Reggio Emilia nel 1952

Ente pubblico non economico  
Codice Fiscale 80012130359



Collegio dei Periti Industriali  
e dei Periti Industriali Laureati  
della Provincia di Reggio Emilia

Via Martiri di Cervarolo, 74/10 42122 Reggio nell'Emilia  
Tel 0522 331660 - Fax 0522 1841841  
info@periti-industriali-reggioemilia.it - collegiodireggioemilia@pec.cnpi.it  
www.periti-industriali-reggioemilia.it

*professioni ai soggetti in possesso di idoneo diploma di istruzione superiore, nonché, a soggetti che, privi di detti specifici diplomi di istruzione superiore, abbiano conseguito la specifica laurea (comprensiva di un tirocinio di sei mesi). L'Ufficio Legislativo conclude affermando che "Tuttavia, per venire incontro alle esigenze degli Ordini e dei Collegi e per tutelare il valore e la qualità dell'iscrizione ai relativi Albi, si ritiene opportuno chiedere uno specifico parere al Ministero della Giustizia, quale organo vigilante sui Collegi professionali, in merito all'opportunità di prevedere l'obbligo del titolo di studio della laurea (almeno triennale) per l'esercizio delle professioni di geometra, perito industriale, perito agrotecnico e perito agrario";*

- Tenuto conto della particolare delicatezza e rilevanza delle questioni poste, che si riflettono sugli interessi dei candidati all'esercizio della libera professione di perito industriale e perito industriale laureato, nonché per l'imparzialità e il buon andamento della Pubblica Amministrazione che l'attività istituzionale del Collegio deve garantire;
- Ricordato infine che l'equipollenza del nuovo titolo di studio con quello previgente sostenuta dal MIUR non si è ancora trasformata in un provvedimento amministrativo;
- 

Tanto premesso e considerato

**si ritiene opportuno informare il candidato di quanto sopra.**

Reggio Emilia, il .....

FIRMA  
per presa visione  
il candidato

.....